



Ill.mi

Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Sindaco

Comune di Jesi

SEDE

PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it

ORDINE DEL GIORNO: TAGLI AGLI ENTI LOCALI DERIVANTI DALLA LEGGE DI BILANCIO 2025-2027

PREMESSO CHE:

- la Legge di Bilancio 2025-2027 ha previsto una serie di tagli significativi alle risorse destinate agli enti locali e alle regioni, con un impatto diretto sulle capacità di programmazione e realizzazione di spesa corrente e investimenti pubblici, già gravemente compromesse a causa delle difficoltà finanziarie post-pandemia;
- I Comuni stanno affrontando una difficile situazione economica e finanziaria, aggravata dalle minori entrate fiscali e dalle limitate risorse a disposizione per interventi sul territorio, essenziali per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, e per il rilancio dell'economia regionale;
- gli enti locali rappresentano il livello di governo più prossimo ai cittadini e alle cittadine, svolgendo un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi pubblici essenziali, quali istruzione, trasporti, assistenza sociale, manutenzione del territorio e promozione culturale;
- le politiche di bilancio adottate dal Governo, con tagli sistematici ai finanziamenti degli enti locali, non solo compromettono la capacità degli stessi di affrontare le necessità quotidiane della collettività, ma limitano anche la capacità di investimento in infrastrutture, servizi essenziali e politiche sociali;
- i tagli previsti rischiano di rendere ancora più difficile per i comuni garantire servizi pubblici adeguati e affrontare le specifiche problematiche legate alla residenzialità, alla mobilità, al turismo sostenibile e alla salvaguardia del proprio patrimonio storico-artistico;

RIBADITO CHE

- questo contributo si inserisce in un contesto economico complesso, dove la maggior parte degli enti locali ha già esaurito i margini di manovrabilità fiscale data dall'impossibilità di contrarre debito per la spesa corrente rendendo già insostenibile il contributo previsto, che rischia di gravare ulteriormente sui bilanci regionali;
- è necessario aprire un tavolo tecnico, come previsto dalla legge, per rivedere e concordare il riparto delle risorse per gli anni successivi al 2025, al fine di evitare che i tagli previsti compromettano la capacità di investimento e il funzionamento dei servizi pubblici essenziali;

- è urgente affrontare, in sede politica, la necessità di garantire risorse adeguate alla finanza pubblica degli enti territoriali, come evidenziato dalla recente giurisprudenza costituzionale (sentenza n. 195/2024), per evitare che la sostenibilità dei bilanci locali venga compromessa da ulteriori penalizzazioni;

- è fondamentale che le Regioni, i Comuni e le Province non subiscano ulteriori tagli che compromettano la qualità dei servizi e la capacità di investimento;

- È dovere delle amministrazioni locali difendere gli interessi delle proprie comunità e garantire il diritto dei cittadini e delle cittadine a servizi pubblici efficienti e accessibili. È fondamentale che il Comune di Jesi assuma una posizione chiara e ferma contro provvedimenti che penalizzano gli enti locali e, di conseguenza, i cittadini e le cittadine;

- i tagli alla spesa corrente incidono pesantemente sui Comuni, come ribadito da Anci, che sono già gravemente in difficoltà e che oggi si troverebbero a dover sostenere scelte impattanti per la qualità della vita dei propri cittadini e cittadine;

RILEVATO CHE:

- date le attuali previsioni si stimano tagli al Comune di Jesi ammontano per il quadriennio 2025/2029 superano il milione di euro, vista la legge di bilancio 2025 che ha previsto per gli enti locali l'obbligo di effettuare accantonamenti di spesa corrente.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:

1. promuovere un'azione di sensibilizzazione e sollecitazione nei confronti del Governo nazionale e del Parlamento affinché vengano rivisti i tagli previsti agli enti locali, con particolare attenzione alla sofferenza sulla spesa corrente e ai tagli progressivi previsti;
2. A chiedere l'apertura di un tavolo di confronto con il Governo e con il Parlamento per rivedere la distribuzione delle risorse per gli anni successivi al 2025, assicurando che le Regioni, le Province e i Comuni non siano penalizzati da tagli che compromettono la qualità dei servizi e la capacità di investire sul futuro;
3. A sostenere, nell'ambito delle politiche fiscali nazionali ed europee, la necessità di rivedere la gestione dei trasferimenti agli enti locali, per favorire una maggiore equità nella distribuzione delle risorse e per garantire che le Regioni, le Province e i Comuni possano operare con risorse adeguate alla crescita e al benessere delle loro comunità.

I consiglieri e le consigliere del gruppo PD di Jesi

Giacomo Mosca

Giacomo Mosca

Filippo Bartolucci

Filippo Bartolucci

Maurizio Bregallini

Maurizio Bregallini

Paola Montecchiani

Paola Montecchiani

Paola Tonini Cardinali

Paola Tonini Cardinali

Luigi Romitelli

Luigi Romitelli

Antonio Balestra

Antonio Balestra

Luca Polita

Luca Polita